

Codice DB1407

D.D. 6 novembre 2014, n. 3045

Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo per il taglio piante e la rimozione di materiale legnoso abbattuto e depositato lungo il Torrente Albedosa in comune di Castelletto d'Orba (AL) in localita' Montone a seguito dell'evento meteorico del 13/10/2014. Richiedente: So.Ge.To. S.p.A. - Castelletto d'Orba (AL).

In data 27/10/2014 (nostro protocollo n. 55119/DB14.07 del 27/10/2014) il Sig. Giorgio Tacchino in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della So.Ge.To. S.p.A., partita IVA 07184840150, con domicilio legale in via Lavagello 31 15060 Castelletto d'Orba, ha presentato istanza per l'accesso all'alveo per il taglio piante e la rimozione di materiale legnoso abbattuto e depositato lungo il Torrente Albedosa in comune di Castelletto d'Orba (AL) in località Montone a seguito dell'evento meteorico del 13/10/2014.

All'istanza sono allegati gli elaborati predisposti dal Geom. Piero Cairello di Silvano d'Orba, costituiti da uno stralcio della carta tecnica regionale e dalla planimetria catastale, che individuano l'area oggetto d'intervento e dalla documentazione fotografica rappresentativa della zona.

Trattasi di un intervento di urgenza, finalizzato anche a prevenire ulteriori fenomeni di esondazione, in quanto i detriti legnosi trasportati dalla corrente possono risultare d'ostacolo al deflusso delle portate del corso d'acqua.

Considerato che la raccolta di materiale già divelto può essere autorizzata senza particolari formalità e senza richiedere la valutazione del Corpo Forestale dello Stato;

Ricordato che le piante divelte o fluite sono da considerare res nullius e pertanto non appartenenti al Demanio (*parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994*) e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;

Considerato che l'occupazione dell'area demaniale, nei casi di raccolta di materiale già divelto, è temporanea e limitata;

A seguito di quanto richiesto, si ritiene che gli interventi di raccolta di piante abbattute dalla piena, l'asportazione di piante depositate sulle sponde e il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti sulle sponde e che possono cadere in alveo, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate.

1. non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;
2. durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;
3. l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;
4. eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;

5. Il materiale di risulta (ramaglia e materiale irrecuperabile) nonchè quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito;
6. il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato.
7. prima dell'esecuzione delle attività dovranno essere comunicati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, il nome della ditta esecutrice ed i giorni di lavoro.
8. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i. ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);
- Vista la circolare del P.G.R. n. 5/LAP del 09/04/2001;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- Visto il regolamento regionale n. 14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Giorgio Tacchino in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della So.Ge.To. S.p.a., partita IVA 07184840150, con domicilio legale in via Lavagello 31 15060 Castelletto d'Orba (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b) è fatto divieto assoluto di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- c) è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
- d) al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- e) la presente autorizzazione riguarda interventi nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
- f) il materiale proveniente dal taglio della vegetazione e derivante dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere rimosso dall'alveo; l'eventuale deposito dovrà avvenire in zone non esondabili;
- g) il richiedente dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

- h) il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- j) la presente autorizzazione ha validità fino al 31 marzo 2015;
- k) il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno